

**Progetto per la formazione di esperti di risanamento radon afferenti il Dipartimento di Prevenzione – S.C.  
SPreSAL**

**Premessa:**

Il radon è un gas radioattivo di origine naturale, proveniente principalmente dal suolo, soprattutto dalle rocce presenti nel sottosuolo, e secondariamente da materiali da costruzione che da queste derivano. Il radon si disperde rapidamente in atmosfera ma si concentra negli ambienti chiusi, e l'esposizione ai suoi prodotti di decadimento costituisce un fattore di rischio per la salute umana, rappresentando la seconda causa di tumore polmonare dopo il fumo di sigaretta. I comuni individuati - con DGR n. 20/71 del 30.06.2022 - quali aree prioritarie a rischio radon ai sensi dell'art.11, c.3, del D.Lgs. 101/2020 nel territorio della Asl di Sassari sono 32 (di cui n. 19 comuni maggiormente deprivati).

**Oggetto:**

Con l'Intesa Stato – Regioni n. 127/CSR del 6 agosto 2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, che definisce la cornice comune degli obiettivi di molte delle aree rilevanti per la sanità pubblica.

Il Piano Nazionale della Prevenzione e la sua declinazione regionale nei Piani Regionali svolgono un ruolo fondamentale di governance e orientamento della prevenzione, favorendo l'integrazione tra le diverse azioni previste dalla normativa vigente o dai Piani di settore.

Sia il PNP che il PRP rappresentano strumenti per dare concreta attuazione al Livello Essenziale di Assistenza (LEA) "Prevenzione collettiva e sanità pubblica".

Entrambi si basano su una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente e che, riconoscendo come la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi siano interconnesse, promuove un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato (One Health), per prevenire e contrastare i rischi sulla salute. Dal punto di vista strutturale, il PNP 2020-2025 si compone di 6 Macro-Obiettivi:

- MO1: Malattie croniche non trasmissibili;
- MO2: Dipendenze e problemi correlati;
- MO3: Incidenti domestici e stradali;
- MO4: Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
- MO5: Ambiente, clima e salute;
- MO6: Malattie infettive prioritarie.

Ciascun Macro-Obiettivo è articolato in obiettivi strategici, relative linee strategiche di intervento e indicatori degli obiettivi strategici.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 della Regione Sardegna è articolato in dieci Programmi predefiniti e tre Programmi liberi.

Il progetto, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025 (PRP), Programma Predefinito PP9 - Azione trasversale "Intersettorialità" – Programma di formazione per esperti in interventi di risanamento radon, ai sensi del D.Lgs. 101/2020, vede la partecipazione degli operatori sanitari delle Strutture ASL al corso formativo

organizzato da ASL Cagliari e Istituto Superiore Di Sanità ( ISS - Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale) ed intende:

- 1) rendere i partecipanti al corso in grado di progettare, porre in essere, gestire, verificare l'efficacia e mantenere in efficienza interventi di risanamento dal radon presente negli edifici esistenti, e di verificare l'installazione di sistemi di prevenzione dell'ingresso del radon negli edifici in fase di nuova costruzione o ristrutturazione, in ottemperanza a quanto indicato nell'allegato II del D.Lgs 101/2020, come modificato dal D.Lgs. 203/2022;
- 2) formare in materia di protezione dall'esposizione al radon il personale ASL che si occupa di salute e ambiente e di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

**Obiettivo:**

L'obiettivo principale del percorso formativo in argomento è quello di favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze su progettazione, gestione e controllo degli interventi correttivi per la riduzione della concentrazione di attività del radon nei luoghi di lavoro; lo sviluppo di tali competenze è indispensabile per gli operatori SPreSAL impegnati nell'analisi della documentazione dei nuovi insediamenti produttivi (ex art. 67 D. Lgs. 81/08 – Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio), delle richieste di deroga per locali interrati o semi-interrati (ex art. 65 D. Lgs. 81/08 – Locali sotterranei o semisotterranei) e nella verifica della valutazione del rischio dei lavoratori derivante dell'esposizione al radon.

**Metodologie:**

Il corso è tenuto da esperti del settore con significativa esperienza in formazione su tali materie e su interventi di risanamento e prevenzione da radon; si articolerà in 20 moduli per un totale di 60 ore di lezioni frontali. Il corso dovrebbe concludersi nel mese di giugno 2024 con esame di apprendimento finale. L'attività prevista per gli operatori coinvolti comprende le ore di studio dei singoli moduli, attese in ulteriori 60 ore.

Al fine di conseguire il raggiungimento dell'obiettivo del presente progetto, considerato che il personale è impegnato nell'espletamento delle attività istituzionali ordinarie del Servizio, si rende necessario ricorrere allo svolgimento di tali attività al di fuori dell'orario di servizio.

**Figure professionali coinvolte:**

Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del progetto è composto dal seguente personale già impegnato nel PMP relativo alle aziende che operano nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 101/2020 (PP6) e nella valutazione della documentazione ex artt. 65 e 67 D. Lgs. 81/08.

<b>Partecipante</b>	<b>Ruolo</b>
Dott.ssa Maria Grazia Domenica Succu	Tecnico della Prevenzione
Ing. Marco Basciu	Collaboratore Ingegnere
Dott. Michele Piga	Tecnico della Prevenzione
Dott. Fabio Sanna	Tecnico della Prevenzione
Dott.ssa Graziella Giorgianni	Tecnico della Prevenzione

Si individua come referente del progetto proposto la direttrice dello SPreSAL, dott.ssa Maria Rita Angius.

**Copertura economica:**

La copertura economica è garantita dal fondo sanzioni ex D. Lgs. 758/94 per un valore complessivo di circa € 30.000.

Il codice progetto attribuito dalla Struttura Complessa di Programmazione e Controllo ASL 1 Sassari al Fondo sanzioni ex D. Lgs 758/94 è il seguente: UP-01-2022-04.

Si prevede un massimo di 120 ore (60 di frequenza delle lezioni e 60 di attività di studio) utilizzando l'istituto delle prestazioni aggiuntive con la retribuzione di 50 €/h lordi (per un compenso massimo di 6.000 € lordi per operatore).

Si allega:

- DGR n. 20/71 del 30.06.2022
- Nota PP9 della Asl di Cagliari
- Programma del corso

La Direttrice

Dott.ssa Maria Rita Angius